

PRIMA PROVA SCRITTA

“SCHEDA C” - PROVA ESTRATTA

Il candidato illustri:

- 1) Gli strumenti alternativi alla giurisdizione per la risoluzione delle controversie: cenni a negoziazione assistita e mediazione.
- 2) L'esercizio del potere di autotutela della P.A. : annullamento d'ufficio e revoca.
- 3) Il contratto di locazione ed i principali obblighi delle parti contrattuali, come previsti dagli art. 1571 e seguenti del codice civile, con particolare riferimento alla pubblica amministrazione.

“SCHEDA A” - PROVA NON ESTRATTA

Il candidato illustri:

- 1) Il rito applicabile ai ricorsi in materia di appalti pubblici, previsto dagli art. 119 e 120 c.p.a..
- 2) I vizi di legittimità dell'atto amministrativo.
- 3) I modi di acquisto della proprietà previsti dall'art. 922 c.c. In particolare, l'usucapione.

“SCHEDA B” - PROVA NON ESTRATTA

Il candidato illustri:

- 1) Il ricorso per accertamento tecnico preventivo. Presupposti e svolgimento del giudizio.
- 2) Il diritto d'accesso ai documenti amministrativi disciplinato dagli art. 22 e seguenti Legge 241/90 ed i connessi obblighi in capo alla P.A..
- 3) I diritti reali di godimento previsti dal c.c.

SECONDA PROVA SCRITTA

“TRACCIA 3” - PROVA ESTRATTA

Con atto di citazione ritualmente notificato, Tizio ha convenuto in giudizio il Comune di Gamma, per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di un sinistro occorsogli lungo la Strada Comunale 1.

Questa la dinamica dell'incidente come ricostruita in atto di citazione: Tizio – seguito a breve distanza dall'amico Caio, indicato come testimone – stava percorrendo in sella alla propria bicicletta la SC 1, tenendosi sul centro della propria corsia di marcia, poiché la porzione di strada alla sua destra risultava, a suo dire, dissestata per la presenza di buche e avvallamenti.

Improvvisamente, si trovava costretto a spostarsi sulla destra per non essere investito da un'auto, proveniente dall'opposta direzione di marcia, che effettuava un avventato sorpasso di altra autovettura.

Tale manovra di fortuna, se evitava la collisione con l'auto, costringeva però Tizio a percorrere alcuni metri nel tratto dissestato della strada, il che provocava lo sbandamento della bicicletta e la caduta a terra di Tizio, che riportava danni biologici e al velocipede.

Il candidato, assunte le vesti del difensore del Comune di Gamma, rediga sinteticamente l'atto difensivo idoneo a tutelare in giudizio le ragioni del proprio assistito, soffermandosi sugli istituti giuridici sottesi al caso in esame.

“TRACCIA 1” - PROVA NON ESTRATTA

La Società Ariete, in persona del suo legale rappresentante, sottoscrive con l'Assessore alle attività produttive del Comune di Alfa una dichiarazione d'intenti per l'installazione su aree di proprietà comunale, da individuarsi con separato atto, di pannelli fotovoltaici dei quali la società Ariete è produttrice.

La sottoscrizione di tale documento non ha alcun seguito e i solleciti bonari inviati da Ariete al Comune non ricevono riscontro.

La società Ariete cita dunque in giudizio il Comune di Alfa, chiedendo l'accertamento dell'inadempimento dell'Ente rispetto al documento sottoscritto e la condanna dello stesso all'adempimento in forma specifica, oltre al risarcimento dei danni asseritamente subiti, in quanto la Società attrice riferisce di aver effettuato ingenti investimenti, confidando in buona fede nel buon esito dell'operazione.

Il candidato, assunte le vesti del difensore del Comune di Alfa, rediga sinteticamente l'atto difensivo idoneo a tutelare in giudizio le ragioni del proprio assistito, soffermandosi sugli istituti giuridici sottesi al caso in esame.

“TRACCIA 2” - PROVA NON ESTRATTA

Con atto di citazione ritualmente notificato, Tizio, premettendo di essere titolare della omonima ditta individuale proprietaria di un impianto di distribuzione carburanti lungo la Strada Provinciale 111, ha convenuto in giudizio la Provincia di Beta chiedendone la condanna al risarcimento del danno patrimoniale, consistente in un vistoso calo delle proprie vendite, asseritamente patito dall'attrice a causa della limitazione della circolazione veicolare sulla SP 111 (senso unico alternato), disposta dall'Ente nel periodo intercorrente tra il 10 gennaio e il 1° febbraio 2026.

Tale provvedimento si rendeva necessario a seguito delle forti piogge cadute nella notte fra il 9 ed il 10 gennaio, che provocavano un significativo dissesto del manto stradale, con conseguente necessità di provvedere al ripristino della sede viabile.

La Provincia di Beta sostiene di nulla dovere a titolo di risarcimento del danno, sia in considerazione dell'eccezionalità dell'evento meteorologico verificatosi sia perché ritiene di aver adottato tutti gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo il disagio per i privati.

Il candidato, assunte le vesti del difensore della Provincia di Beta, rediga sinteticamente l'atto difensivo idoneo a tutelare in giudizio le ragioni del proprio assistito, soffermandosi sugli istituti giuridici sottesi al caso in esame.